

□ **Interrogazione n. 43**

*presentata in data 12 ottobre 2015*

a iniziativa del consigliere Maggi

**“Il deficit finanziario delle Province di Ascoli Piceno e di Fermo ”**

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso:

- che la grave crisi economica che stiamo vivendo obbliga gli amministratori della pubblica amministrazione da un lato ad utilizzare con parsimonia le limitate risorse finanziarie a disposizione e dall'altro a combattere gli sprechi, anche ricorrendo ad azioni civili e penali nei confronti di eventuali responsabili pubblici o privati;

Considerato:

- che è apparsa sui giornali la richiesta del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno di riscuotere dalla provincia di Fermo crediti vantati per un importo di euro 10 milioni;
- che il Tribunale territorialmente competente notificherà a breve alla Provincia di Fermo due decreti ingiuntivi, per il pagamento rispettivamente di 3,7 e 1,4 milioni di euro alla Provincia di Ascoli Piceno;
- che la Provincia di Ascoli Piceno e Fermo sono prossime al dissesto finanziario;
- che dalle informazioni pervenute risulta che a seguito di tale grave situazione finanziaria i sindaci della Provincia di Ascoli Piceno hanno votato un piano di “salvataggio” di circa 650.000,00 euro per la durata di 30 anni con lo scopo di ripianare il bilancio dell'Ente, scongiurando il commissariamento;

Rilevato:

- che è apparsa sui giornali la notizia (29 settembre 2015) che l'Assessore al Bilancio regionale ha deciso di stanziare 4 milioni di euro per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;
- che tale articolo riportava il seguente titolo: “ Soldi freschi alle Province, Ascoli respira – Niente fondi a Pesaro e Ancona, evitato il default del sud.” Cesetti: “Abbiamo scritto insieme una bella pagina”;
- che tali fondi risultano derivare dal Fondo sociale europeo 2007/2013 così suddivisi: 3 milioni alla Provincia di Ascoli Piceno, 0,5 milioni alla Provincia di Fermo e 0,5 alla Provincia di Macerata;

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per materia per conoscere:

- 1) le motivazioni amministrative e politiche che sono a fondamento di questo rilevante stanziamento di denaro pubblico a favore delle Province di Macerata, Ascoli Piceno e Fermo;
- 2) se sono confermate le notizie apparse sui giornali e citate in premessa che il finanziamento va a sostegno del "default" amministrativo ipotizzato anche dal Ministero dell'economia e delle finanze e dalla Corte dei Conti;
- 3) se la Regione Marche in virtù del proprio ruolo di Ente sovraordinato ha monitorato le criticità dei bilanci delle Province di Ascoli Piceno e Fermo e quali sono le voci di spesa che hanno determinato le difficoltà amministrative attuali e se emergono responsabilità politico-amministrative delle precedenti amministrazioni;
- 4) se ritiene opportuno prima di erogare tali fondi (trattandosi di risorse pubbliche ingenti), istituire una commissione d'inchiesta preposta all'esame e alla verifica dei bilanci delle due Province al fine di accertare l'adeguatezza e o la legittimità delle voci di spesa;
- 5) se il finanziamento trova copertura con il Fondo sociale europeo 2007/2013 e come verrà monitorato l'utilizzo di tale finanziamento;
- 6) se tra i componenti del Consiglio Regionale e della Giunta regionale ci sono conflitti d'interesse in merito agli atti approvati o da approvare riguardanti l'oggetto della presente interrogazione.